



DECRETO RETTORALE N. 404/2019

IL RETTORE

Premesso

- che con Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego) n. 1189 del 17 luglio 2019, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 635/IFD del 7 maggio 2019 ai fini dell'assegnazione di n. 20 borse di studio entro il 12 giugno 2019;

Visti

- l'art. 4 della Legge n. 210 del 3 luglio 1998;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con particolare riferimento all'art. 19 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- il D. Lgs n. 68 del 29 marzo 2012 inerente alle norme sul diritto agli studi universitari;
- il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- il D.M. 40 del 25 gennaio 2018 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;
- la nota n. 3315 del 01.02.2019 del MIUR relativa alle Nuove linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;
- la nota n. 6623 del 27.02.2019 del MIUR relativa alle Indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei dottorati a.a. 2019/2020 – XXXV ciclo;
- le note n. 9106 del 14 marzo 2019 e n.10177 del 22 marzo 2019 relative alle proroghe per la chiusura delle proposte inerenti ai corsi di dottorato del XXXV ciclo nell'apposita banca dati;
- la delibera della Regione Marche n.348 del 1 aprile 2019, con la quale sono state confermate le linee di indirizzo per la l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e rideterminazione della procedura di emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka";

Richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n.548/2018 del 6 novembre 2018;
- il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.104 del 25 marzo 2019;
- il Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'a.a. 2019/2020 emanato con Decreto Rettoriale n.120 del 3 aprile 2019;
- la delibera del Senato Accademico n. 80 adottata nella seduta del 16 aprile 2019, relativa all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca XXXV ciclo - a.a. 2019/2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.105 adottata nella seduta del 19 aprile 2019, relativa all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXV ciclo - a.a. 2019/2020;

Considerati

- che per i corsi di dottorato accreditati dal MIUR, nelle more dell'emanazione dei decreti ministeriali, gli Atenei possono procedere ad emanare i bandi per il XXXV ciclo – a.a. 2019/2020
- il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 5/2019 del 4 settembre 2019, di competenza del Senato Accademico, relativo all'attribuzione dei progetti fra i Corsi di Dottorato;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

- il Decreto Rettorale d'urgenza n. 19/2019 del 4 settembre 2019, di competenza del Consiglio di Amministrazione relativo allo stanziamento delle risorse per il co-finanziamento dei progetti fra i Corsi di Dottorato;
- che l'Ateneo ha già emanato i bandi di selezione per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca per l'anno accademico 2019-2020 – XXXV;

DECRETA

di emanare il bando di selezione per l'ammissione ai seguenti corsi di Dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale per il XXXV ciclo – a.a. 2019/2020

- Biomolecular and Health Sciences,
- Global Studies. Economy, Society and Law,
- Research Methods in Science and Technology,

nel testo di seguito riportato:



BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PROGETTO DOTTORATO INNOVATIVO A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE XXXV CICLO – A.A. 2019/2020

Art.1 - Attivazione e procedura di selezione per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca

È indetta la selezione pubblica per l'a.a. 2019/2020 (XXXV ciclo) ai fini dell'ammissione ai seguenti corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo:

1. **Biomolecular and Health Sciences**
2. **Research Methods in Science and Technology**
3. **Global Studies. Economy, Society and Law**

Nei prospetti allegati (Allegato A) che costituiscono parte integrante del presente bando, sono precisati: il Dipartimento sede amministrativa, la durata del corso, il numero complessivo dei posti disponibili, le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, il numero delle borse di studio per specifiche attività di ricerca (tematica vincolata) messe a concorso che la Regione Marche promuove nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020 –Progetto dottorato innovativo a caratterizzazione industriale - e che vede il finanziamento della Regione Marche stessa.



Il mancato perfezionamento degli accordi con enti pubblici e privati relativo al finanziamento delle borse, nei tempi stabiliti, determina la mancata attribuzione delle borse e di conseguenza, la diminuzione dei posti complessivi messi a concorso.

Il bando e le relative informazioni sono pubblicate all'Albo Ufficiale d'Ateneo (www.uniurb.it/alboufficiale) e consultabili all'indirizzo internet <http://www.uniurb.it/dottorati>. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al contenuto del presente bando saranno resi noti, in via esclusiva, con pubblicazione all'Albo Ufficiale d'Ateneo (www.uniurb.it/alboufficiale) ed all'indirizzo internet www.uniurb.it/dottorati.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni.

I corsi di dottorato avranno inizio il 1° novembre 2019 sono di durata triennale, sono previsti periodi di studio e ricerca in impresa per un periodo minimo di 8 mesi e massimo di 12 mesi e periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo non inferiore ai 6 mesi.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche. Il requisito relativo alla residenza, o domicilio, dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico emanato dall'Ateneo, finalizzato al reclutamento e selezione dei dottorandi. (art.3 dell'Avviso Pubblico – Regione Marche -DDPF/IFD n. 635 del 7 maggio 2019)

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca Progetto dottorato innovativo a caratterizzazione industriale, di cui al precedente articolo coloro che sono in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica o magistrale (ex. D.M. 509/99 e D.M. 270/04), ovvero di titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

- a) laurea magistrale attivata ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, oppure;
- b) titolo di studio ad essa equiparato, o titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- c) analogo titolo accademico conseguito all'estero¹ (Master's degree) presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato. Tale titolo deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per livello e ambito disciplinare e deve essere valido per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca nel Paese di provenienza.

Possono inoltre partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo di cui ai punti a) o b) o c) **entro il 31 ottobre 2019**. In questo caso l'ammissione alla selezione è "condizionata" all'effettivo conseguimento del titolo. Autocertificazione o documentazione comprovante il conseguimento dovrà essere trasmesso all'Ufficio Dottorati –Post Laurea-Esami di Stato (tramite email all'indirizzo dottorato@uniurb.it) a pena di decadenza.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

¹ <http://www.studiare-in-italia.it/study/new-degrees.html>. Per maggiori informazioni visita la pagina web <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>



Art. 3 – Presentazione domanda di partecipazione e termine

Per partecipare alla prova di ammissione, tutti i candidati, devono presentare **domanda seguendo la procedura indicata di seguito:**

1. **Registrazione telematica**, utilizzando l'apposita procedura disponibile all'indirizzo: <http://www.uniurb.it/studentionline> **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 30 settembre 2019** (tutte le ore indicate nel presente bando sono da intendersi ore italiane)

L'accesso alla procedura on-line è subordinato alla registrazione al sistema.

A. Per i candidati che non si sono mai registrati al sito dell'Ateneo di Urbino:

selezionare la voce di menu "REGISTRAZIONE" e inserire i dati anagrafici richiesti. Il sistema attribuirà delle credenziali che dovranno essere utilizzate per il "LOGIN". Dopo aver effettuato il Login, il candidato può accedere all'area riservata > Menù >Area Utente > "TEST DI AMMISSIONE" e scegliere il concorso di dottorato per il quale intende presentare domanda.

B. Per i candidati che si sono già registrati presso l'Ateneo di Urbino

(immatricolati, iscritti, pre-iscritti ad un corso di Ateneo, anche se solo a procedure di concorso, laureati ecc.)

selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali (nome utente e password rilasciata all'atto dell'ultima registrazione).

Qualora il candidato non sia più in possesso delle proprie credenziali può recuperarle collegandosi all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> selezionando il link "PASSWORD DIMENTICATA" e seguendo la procedura.

Dopo aver effettuato il Login, il candidato deve selezionare il corso di studio di ultima iscrizione, accedere a Menù >Area studente> "TEST DI AMMISSIONE" e scegliere il concorso di dottorato per il quale intende presentare domanda.

2. Compilazione della domanda di partecipazione (online)

Il candidato deve compilare la domanda di partecipazione in tutti i suoi campi, **allegando** (*funzione di upload*) la documentazione richiesta, necessaria all'ammissione e alla valutazione (si veda punto 4 del presente articolo e allegato A).

3. Versamento della tassa di concorso

I candidati sono tenuti al versamento della **tassa di concorso di euro 30,00, non rimborsabili** in alcun caso.

Al termine della compilazione della domanda cliccare alla voce Pagamenti cliccare sul numero di fattura, compariranno le diverse modalità di pagamento:

- **Pago con PagoPA:** è possibile pagare in modalità di pagamento on-line presso gli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

- **Stampa Avviso per PagoPA:** per pagare di persona, è necessario stampare l'avviso di pagamento PagoPA da presentare allo sportello di uno degli esercenti autorizzati (comprese le tabaccherie in cui è attivo il servizio Sisal Pay o Lottomatica) o di uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA
- **Stampa MAV:** stampa del bollettino MAV da utilizzare per effettuare il versamento presso un qualsiasi istituto di credito
- **(Solo per i pagamenti effettuati dall'estero) Bonifico sul c/c bancario** intestato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – UBI Banca S.p.A. – Via Veneto, 47 - 61029 Urbino (PU) utilizzando il seguente codice IBAN: IT74 O 03111 68701 00000013137 (SWIFT BLOPIT22) indicando obbligatoriamente come causale: "Tassa di concorso ammissione dottorato – Nome Cognome Studente".
Copia della ricevuta del bonifico deve essere inviata per posta elettronica all'indirizzo: dottorato@uniurb.it indicando come oggetto: "concorso dottorato– ricevuta pagamento".

La domanda di partecipazione alla selezione con i relativi allegati, deve essere effettuata esclusivamente tramite procedura on-line entro il termine perentorio delle ore 12.00 (ora italiana) del 30 settembre 2019, pena l'esclusione dalla presente selezione.

Eventuali integrazioni alle domande di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza del presente bando.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura.

A conferma della corretta conclusione della procedura, il candidato riceverà una comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda di partecipazione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa.

Le domande che entro i termini di scadenza risulteranno incomplete nella compilazione, o in difetto del pagamento o presentate con una modalità diversa da quanto sopra esposto non verranno considerate valide ai fini dell'ammissione al concorso.

Si invitano quindi i candidati a completare la domanda di partecipazione e ad effettuare il relativo pagamento con adeguato anticipo rispetto alla data di scadenza per evitare di incorrere in eventuali problemi dei sistemi informatici.

Per ogni richiesta di approfondimento o segnalazione si invita a contattare l'Ufficio Dottorati-Post Laurea-esami di Stato.

Il candidato portatore di handicap o di disturbi specifici di apprendimento può ottenere, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 8 ottobre 2010 n.170, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento della prova concorsuale.

Oltre a farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione, il candidato è tenuto a presentare idonea certificazione medica attestante la validità della richiesta. Tali certificazioni devono pervenire entro la data di scadenza del bando all'Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato.

4. Allegati alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso, oltre a quanto indicato nell'allegato A, il candidato deve allegare, in formato PDF (*tramite la funzione upload*)



1) **Documento di identità:** scansione della carta d'identità (per cittadini UE) o del passaporto (per i candidati extra UE), in particolare le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, luogo e data di rilascio, la data di scadenza e firma;

2) **titolo accademico:**

A. candidati con titolo italiano:

titolo conseguito: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, con indicazione degli esami sostenuti, dei crediti e dei voti, (fac-simile disponibile alla pagina <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione>);

Titolo ancora da conseguire: autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, con indicazione degli esami sostenuti, dei crediti e dei voti, e della data presunta per l'esame di laurea, (fac-simile disponibile alla pagina <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione>);

B. candidati con titolo straniero:

titolo conseguito: copia del diploma accademico posseduto e necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca accompagnato dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti e, se disponibile, dal Diploma Supplement² / Transcript of Records³ / Dichiarazione di valore o Decreto Rettorale di equipollenza.

La Dichiarazione di Valore può essere sostituita da un'attestazione rilasciata da centri ENIC-NARIC⁴ che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio. La presentazione della documentazione ufficiale è obbligatoria ai fini dell'immatricolazione.

Titolo ancora da conseguire:

- certificato di iscrizione con elenco degli esami sostenuti e relativi crediti e votazione,
- dichiarazione nella quale sia indicato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico entro il 31 ottobre 2019, precisando l'istituzione e la durata ufficiale del corso di studio.

Sono accettati i certificati originali, o le copie, in italiano, inglese, francese o spagnolo; per tutte le altre lingue è obbligatorio anche allegare una traduzione in italiano, o in inglese, sottoscritta dal candidato.

3) **Modulo Richiesta prova orale in videoconferenza** (esclusivamente per il corso di **di Research Methods in Science and Technology**).

Qualora il candidato fosse impossibilitato a presentarsi di persona alla prova orale, potrà chiedere mediante apposito modulo fac-simile disponibile alla pagina <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione> da inoltrare unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, di accedere a tale prova mediante videoconferenza. Il colloquio in videoconferenza dovrà comunque avvenire secondo le modalità indicate all'Art.4 ed all'Allegato A.

4) **Altri titoli e documentazione eventualmente indicati all'Allegato A.**

Art. 4 - Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami. La prova ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ed alla prova orale è indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato A.

² Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la "trasparenza" internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati etc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Ulteriori dettagli sul sito: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm

³ <http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>; <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-della-titoli/glossario.aspx>.

⁴ Enic-naric website: <http://www.enic-naric.net/>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

Il candidato, ai fini della valutazione, è tenuto a presentare con la domanda di ammissione, i titoli indicati nei prospetti dei singoli corsi (vedi Allegato A).

Gli esiti della valutazione dei titoli vengono resi pubblici prima della prova orale (colloquio), alla quale sono comunque ammessi tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda, indipendentemente dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La prova di ammissione si svolgerà presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con le modalità di cui ai commi successivi e secondo il diario indicato nei prospetti relativi ai corsi, parte integrante del presente bando (Allegato A).

I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alla prova di esame. Per sostenere la prova orale, i candidati devono presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati nel prospetto sopra menzionato (Allegato A), esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alla prova di ammissione è considerata come rinuncia alla selezione.

La prova di ammissione al corso consiste in una prova orale (colloquio). La Commissione approfondirà nel colloquio i temi inerenti la ricerca finalizzata.

La prova di ammissione viene espletata assicurando un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza della lingua inglese mediante apposito colloquio.

Alla valutazione titoli sono riservati 20 punti, alla prova orale sono riservati 60 punti, per un totale complessivo di 80 punti. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima della prova orale (colloquio).

Per conseguire l'idoneità è necessario riportare nella valutazione della prova orale almeno 40 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e delle prove.

Al termine della valutazione dei titoli e della prova orale di selezione la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi riportati. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, viene pubblicato mediante affissione presso la sede in cui si è svolta la prova ed alla pagina internet www.uniurb.it/dottorati.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è formata e nominata in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca dell'Ateneo di Urbino Carlo Bo. (art.14).

Art. 6 – Graduatorie ed iscrizione al Dottorato di Ricerca

Il Rettore, con proprio decreto, approva la graduatoria di merito dichiarando vincitori i candidati collocati utilmente in graduatoria. La graduatoria è pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Università (www.uniurb.it/alboufficiale) ed è consultabile nel portale di Ateneo all'indirizzo www.uniurb.it/dottorati

In caso di parità nella graduatoria generale di merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economico-patrimoniale. Per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

I candidati vincitori sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

I candidati vincitori ammessi al corso devono presentare domanda di iscrizione **entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione della graduatoria finale di merito**, pena la



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

decadenza. Per le procedure di iscrizione si rimanda alle modalità consultabili all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/studiakonnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/modalita-di-iscrizione-primi-anno>
Le iscrizioni dei vincitori ammessi che devono ancora conseguire il titolo idoneo sono "condizionate". L'eventuale mancato conseguimento comporta la decadenza dalla graduatoria. L'avvenuto conseguimento del titolo deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Dottorati-Post Laurea Esami di Stato.

I vincitori con titolo straniero devono consegnare obbligatoriamente la Dichiarazione di valore, unitamente al certificato di conseguimento titolo con esami, crediti e voti, tradotto e legalizzato dalle competenti autorità diplomatiche italiane nel Paese di rilascio. La mancata consegna comporta l'esclusione dal Dottorato. La Dichiarazione di Valore può essere sostituita da un'attestazione rilasciata da centri ENIC-NARIC⁵ che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.

Art. 7 - Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate, secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice, per un importo pari a quello determinato ai sensi del D.M. 40 del 25 gennaio 2018.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a € 15.343,28 lordi, assoggettabile al contributo previdenziale INPS previsto dalla normativa vigente. Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

A parità di merito prevale il candidato con ISEE inferiore.

In caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane anagraficamente.

Per poter usufruire della borsa di studio il vincitore deve rispettare i seguenti requisiti:

- essere laureato inoccupato o disoccupato ai sensi della normativa vigente in materia e residenti o domiciliati nella Regione Marche alla data di presentazione della loro candidatura;
- non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di dottorato;
- sviluppare nell'arco del triennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici e ad elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;
- predisporre una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico, finalizzata alla prosecuzione dell'attività;
- rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso di dottorato. Le borse di studio sono confermate previo parere favorevole espresso dal Collegio dei docenti sull'ammissione all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

La durata dei periodi di soggiorno all'estero non potrà essere inferiore ai 6 mesi, la maggiorazione della borsa non potrà superare i nove mesi.

La borsa di studio ha decorrenza dall'inizio delle attività didattiche ed è erogata in rate mensili posticipate.

⁵ Enic-naric website: <http://www.enic-naric.net/>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani, 36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima. In caso di valutazione non positiva del dottorando ai fini dell'ammissione all'anno successivo, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini.

Art. 8 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Ai fini dell'iscrizione, gli studenti sono tenuti a corrispondere, ogni anno accademico, un contributo pari a euro 156,00 (comprensivo di imposta di bollo e tassa regionale).

Il versamento deve essere effettuato: per il primo anno, all'atto dell'iscrizione; per gli anni successivi entro il 30 novembre di ogni anno.

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati di indennità di mora (Euro 40,00).

Il versamento del contributo deve essere effettuato con le stesse modalità indicate all'art.3, punto 3.

Art. 9 – Benefici ERDIS

I dottorandi, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012, possono usufruire dei benefici messi a disposizione dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. I candidati possono presentare domanda per i servizi (borsa di studio, alloggi presso i Collegi universitari, agevolazioni mensa, ecc.) partecipando al bando di concorso pubblicato all'indirizzo: <http://www.ersurb.it/> in cui vengono precisate le modalità e i termini di ammissione.

Art. 10 - Norme di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento al "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" emanato con D. R. n. 184/2018 del 2 maggio 2018 e modificato con D. R. n. 104/2019 del 25 marzo 2019, in vigore dal 26 marzo 2019 e al D.M. n. 45 dell'8.02.2013 e alla normativa di carattere generale.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it. Per maggiori dettagli visionare il link <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/privacy>

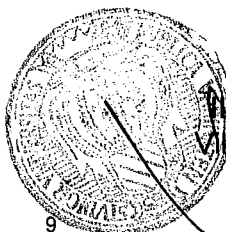
Art. 12- Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo, determinato ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Donatella Travaglini, responsabile dell'Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato- dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (dottorato@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è la Dott.ssa Simona Pigrucci, Responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo e Archivio Via Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) – PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Urbino, 13 settembre 2019



M. RETTORE
Alberto Stocchi



Allegato A

Corso di Dottorato in BIOMOLECULAR AND HEALTH SCIENCES

Sede	Dipartimento di SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB)
Durata	3 anni
Posti a concorso	N. = 3 posti con borse finalizzate Progetto Dottorato Innovativo
Borse di studio	<p>n.3 borse finalizzate Progetto Dottorato Innovativo finanziate dalla Regione Marche</p> <p>Progetto: -Ruolo delle microvescicole nella gonartrosi e loro modulazione da parte dell'acido ialuronico somministrato in viscosupplementazione per lo sviluppo razionale di dispositivi medici innovativi. <i>Settore d'intervento: Salute e Benessere</i> <i>Referente progetto: Prof. Piero Sestili</i></p> <p>-Progetto: Sviluppo di anticorpi monoclonali umani per il trattamento dei tumori solidi resistenti ai trattamenti farmacologici correnti ed esprimenti alti livelli dell'antigene carcinoembrionico di tipo 1(CEACAM 1) <i>Settore d'intervento: Salute e Benessere</i> <i>Referente progetto: Prof. Mauro Magnani</i></p> <p>-Progetto: Estratti naturali come potenziali farmaci per l'uomo: attività antiossidante in vari modelli sperimentali <i>Settore d'intervento: Salute e Benessere</i> <i>Referente progetto: Prof.ssa Michela Battistelli</i></p>
Modalità di svolgimento delle prove di selezione	Valutazione titoli, prova orale in lingua inglese
Valutazione titoli (max 20 punti)	<p>-Curriculum vitae fino ad un massimo di punti: 20 (Per il curriculum vitae il Fac-simile è disponibile alla pagina: https://www.uniurb.it/studiacconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione)</p> <p><i>Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato mediante affissione presso le sedi di svolgimento delle prove, prima dell'espletamento della prova orale.</i></p>



Prova di selezione (max 60 punti prova orale)	La prova sarà orale in lingua inglese, e verterà sul progetto per il quale si intende concorrere, nonché sulla precedente esperienza dei candidati negli ambiti connessi al progetto.
Lingua straniera richiesta	Inglese
Materie su cui verte l'esame	Le materie d'esame verteranno in particolare sugli argomenti dei progetti indicati nel bando
Diario e sedi delle prove	La prova orale si svolgerà il giorno 15 ottobre alle ore 15, presso la sede centrale dell'Università di Urbino- Dipartimento di Scienze Biomolecolari –Sezione di Biochimica e Biologia Molecolare Auletta ex biblioteca (ultimo piano) Via Saffi,2 -Urbino
per informazioni sugli aspetti amministrativi	dottorato@uniurb.it Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO
per informazioni sugli aspetti scientifici	Coordinatore del corso di dottorato: Prof. Marco Rocchi email: marco.rocchi@uniurb.it Referente del progetto: Prof. Piero Sestili email: piero.sestili@uniurb.it Progetto: <i>Ruolo delle microvescicole nella gonartrosi e loro modulazione da parte dell'acido ialuronico somministrato in viscosupplementazione per lo sviluppo razionale di dispositivi medici innovativi.</i> Referente del progetto: Prof. Mauro Magnani email: mauro.magnani@uniurb.it Progetto: <i>Sviluppo di anticorpi monoclonali umani per il trattamento dei tumori solidi resistenti ai trattamenti farmacologici correnti ed esperimenti alti livelli dell'antigene carcinoembrionario di tipo 1 (CEACAM 1)</i> Referente del progetto: Prof.ssa Michela Battistelli email: michela.battistelli@uniurb.it Progetto: <i>Estratti naturali come potenziali farmaci per l'uomo: attività antiossidante in vari modelli sperimentali</i> Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO
Titolo del progetto: Ruolo delle microvescicole nella gonartrosi e loro modulazione da parte dell'acido ialuronico somministrato in viscosupplementazione per lo sviluppo razionale di dispositivi medici innovativi. L'artrosi del ginocchio (gonartrosi, GA) è una patologia articolare invalidante diffusa tra gli anziani dei paesi occidentali. Il costo sociosanitario della GA per regioni ad alto tasso di invecchiamento come le Marche è potenzialmente drammatico. La patogenesi della GA coinvolge una serie di processi degradativi su base infiammatoria ed una complessa rete di interazioni tra diversi fattori che contribuiscono alla perdita dell'integrità articolare. Il trattamento della GA dipende dal grado di severità e include opzioni farmacologiche, non farmacologiche e chirurgiche. La viscosupplementazione intraarticolare con acido ialuronico (HA) è ormai riconosciuta come valida	



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

alternativa a e/o integrazione non-invasiva degli antiinfiammatori steroidei (AS) e non (FANS). La farmacodinamica dell'HA va al di là della semplice viscosostituzione: infatti HA esercita numerosi effetti antiinfiammatori e antalgici.

Recentemente, la secrezione di specifici elementi, le vescicole extracellulari (EV), ed il loro accumulo nel liquido sinoviale (SF) sono stati individuati come fattori patogenetici nella GA. Qui si propone uno studio pionieristico che combina approcci molecolari e clinici, sul ruolo delle EV nella comparsa e progressione. GA. In parallelo si studieranno le possibili interazioni fisiche e biologiche dell'HA con le EV, al fine di individuare forme di HA terapeuticamente promettenti ed efficaci. Questo studio ha l'ambizione di porsi all'avanguardia della ricerca sulla GA aprendo un fronte applicativo importante anche grazie all'azienda partner che produce, sviluppa HA per viscosupplementazione.

Titolo del progetto:

Sviluppo di anticorpi monoclonali umani per il trattamento dei tumori solidi resistenti ai trattamenti farmacologici correnti ed esperimenti alti livelli dell'antigene carcinoembrionario di tipo 1(CEACAM 1)

Abstract del progetto

Il nostro sistema immunitario è finemente regolato da una molteplicità di meccanismi che da un lato impediscono che questo attacchi i nostri tessuti sani in condizioni fisiologiche e dall'altro riconosca ed elimini le cellule trasformate o danneggiate inducendone la morte. Tra i meccanismi che presiedono a questo sofisticato sistema di controllo ci sono una serie di molecole espresse sulla membrana delle cellule del nostro sistema immunitario collettivamente facenti parte di quello che viene definito il sistema di controllo o check point. Questo checkpoint immunitario consiste di molecole che a seguito della loro interazione attivano (interazioni costimolatorie) od inibiscono (interazioni inibitorie) le cellule del sistema immunitario stesso. I tumori traggono vantaggio dalla presenza di questo sistema di checkpoint inibitorio che permette loro di evadere il controllo del sistema immunitario. Queste evidenze scientifiche hanno costituito la base per nuove terapie antitumorali. Il primo di questi farmaci (Ipilimumab) è un anticorpo monoclonale che interferisce che le vie di segnalazione inibitorie dei linfociti T, è stato approvato dall'FDA nel 2011 ed ha dimostrato importanti benefici nel trattamento di diversi tumori in pazienti che non avevano altre opzioni terapeutiche (Nat Med. 2018 Nov;24(11):1655-1661; N Engl J Med. 2018 Aug 23;379(8):722-730). Il Cancer Research Institute ha quantificato in oltre 1.700 gli studi clinici in corso che sfruttano questo approccio terapeutico da solo od in combinazione con altri farmaci (<https://www.biopharmadive.com/news/5-novel-immuno-oncology-targets-to-know-before-asco/554885/>). Da allora altri anticorpi monoclonali hanno arricchito la famiglia dei farmaci biologici monoclonali che oggi rappresentano una percentuale consistente dell'armamentario terapeutico di antitumorali che possiamo utilmente impiegare.. CEACAM1 ovvero la proteina nota come antigene carcinoembrionario relativo alla molecola di adesione 1, noto anche come il cluster di differenziazione 66a (CD66a), è un membro della grande famiglia degli antigeni carcinoembrionali (CEA) e appartiene alla superfamiglia delle immunoglobuline (Ig). Il CEACAM1 è altamente espresso dalle cellule T e Natural Killer (NK) a seguito della loro attivazione. L'interazione omofilica di CEACAM1 espresso dalle cellule T e dalle cellule NK con molecole analoghe espresse da cellule tumorali blocca l'attività citotossica dei linfociti stessi. In pratica, numerosi tumori che esprimono sulla loro membrana CEACAM1 impedendo l'azione citotossica dei linfociti T e delle cellule NK, permettono ai tumori stessi di evadere il controllo del nostro sistema immunitario. Numerosi studi preclinici (ad esempio Sci Rep. 2018 Aug 8;8(1):11893) hanno dimostrato il ruolo di CEACAM1 nel promuovere la formazione di metastasi e ulteriori studi hanno dimostrato che se CEACAM1 viene bloccato da specifici anticorpi monoclonali (mAb) possiamo ripristinare la nostra risposta immunitaria contro tutti i tumori che esprimono CEACAM1 (J Immunother. 2015 Nov-Dec;38(9):357-70). Questo progetto intende sviluppare una competenza che sia in grado di applicare le metodologie necessarie alla realizzazione di anticorpi umani ricombinanti come nuovi agenti terapeutici e di cimentarsi con un caso concreto rappresentato dalla proteina CEACAM1 come target tumorale. Le competenze acquisite e le relazioni che si stabiliranno durante l'esecuzione di tale percorso formativo potranno con l'aiuto del cluster essere diffuse ad altre aziende del territorio e favoriranno le ulteriori interazioni tra le università marchigiane, tra queste e le imprese del territorio e rafforzeranno i legami internazionali già esistenti.

Titolo del progetto:



Estratti naturali come potenziali farmaci per l'uomo: attività antiossidante in vari modelli sperimentali

Diversi antiossidanti di origine naturale, hanno attirato da tempo l'interesse di numerosi ricercatori, grazie al loro potenziale ruolo preventivo, protettivo e terapeutico nei confronti di malattie degenerative croniche, di patologie infiammatorie della cute e del cancro. Alcuni polifenoli, estratti dal vino (Salucci et al., 2017) e altri presenti nell'olio extravergine d'oliva (Burattini et al., 2013; Salucci et al., 2014, 2015, 2017), ben tollerati dall'organismo dopo la somministrazione orale, mostrano una varietà di benefici farmacologici e clinici. Inizialmente quindi sarà effettuata la loro estrazione e la caratterizzazione chimica. Successivamente l'effetto dei vari composti, in particolare quello antiossidante, verrà analizzato in diverse linee cellulari umane (da vari tessuti), in seguito ad esposizione a radiazioni UVB, o altri agenti chimici e fisici, capaci di indurre morte cellulare, per lo più apoptotica (Battistelli et al., 2015). Le diverse linee cellulari verranno pre-trattate con le molecole di interesse prima dell'esposizione ai vari induttori di morte. I loro effetti verranno valutati mediante analisi morfo-funzionali, con particolare attenzione alla capacità di prevenire la morte apoptotica e lo stress ossidativo. In linea con i dati preliminari, ci si aspetta, per questi composti, un potenziale ruolo nella prevenzione del danno in cellule cutanee, nervose, muscolari, emopoietiche e anche cartilaginee (Battistelli et al., 2014). Su questa base, i polifenoli verranno utilizzati per la produzione di sostanze, a somministrazione orale o cutanea, utilizzabili per il miglioramento dello stato di salute di neonati, bambini, giovani ed anziani.

Corso di Dottorato in RESEARCH METHODS IN SCIENCE AND TECHNOLOGY

Sede	Dipartimento di SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA)
Durata	3 anni
Posti a concorso	N.1 posto
Borse di studio	n.1 borsa finalizzata Progetto Dottorato Innovativo finanziata dalla Regione Marche Progetto: -Sviluppo di un sistema di monitoraggio della stabilità posturale tramite smartphone per la prevenzione delle cadute negli anziani <i>Settore d'intervento: Salute e Benessere</i> <i>Referente progetto: Prof.Emanuele Lattanzi</i>
Titoli e documentazione da presentare in allegato alla domanda di partecipazione alla selezione	curriculum vitae (Per il curriculum vitae il Fac-simile è disponibile alla pagina: https://www.uniurb.it/studiaoconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione) — — titolo e abstract della tesi di laurea magistrale — progetto di ricerca triennale in lingua inglese , espresso in un numero di caratteri, spazi inclusi, compreso tra 4000 e 7000, inerente all'oggetto della borsa finalizzata del Progetto Dottorato Innovativo e incentrato sulle tematiche proprie dei settori scientifico disciplinari ING-INF. Il progetto dovrà avere la seguente struttura: a) stato dell'arte, b) obiettivi, c) metodologia, d) risultati attesi (fac-simile Schema per la presentazione di un progetto



	<p>di ricerca disponibile all'indirizzo https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-ricerca/informazioni-perammissione)</p> <p><i>Nota: il progetto proposto sarà valutato esclusivamente ai fini dell'ammissione e non costituisce vincolo al progetto di dottorato, in caso di ammissione</i></p>
Modalità di svolgimento delle prove di selezione	<ul style="list-style-type: none">— Valutazione documentazione presentata.— Prova orale, in lingua inglese, da svolgere in presenza, oppure in videoconferenza previa motivata richiesta da presentare contestualmente alla domanda di ammissione
Criteri per la valutazione dei titoli e della documentazione (max 20 punti)	<ul style="list-style-type: none">— Curriculum vitae fino ad un massimo di punti 6— Abstract della tesi magistrale, fino a un massimo di punti 5— Proposta progettuale, fino a un massimo di punti 9
Prova di selezione (max 60 punti prova orale)	<p>La prova orale consiste nella presentazione, in lingua inglese, della proposta progettuale, cui segue discussione della proposta, del curriculum, dei titoli e degli interessi scientifici del candidato.</p> <p>Qualora il candidato fosse impossibilitato a presentarsi di persona alla prova orale, potrà chiedere mediante apposito modulo (fac-simile disponibile alla pagina https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-diricerca/informazioni-perammissione), da inoltrare unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, di accedere a tale prova mediante videoconferenza.</p>
Lingua straniera richiesta	Inglese
Materie su cui verte l'esame	La proposta progettuale, da presentare in forma scritta all'atto della domanda e in forma orale durante il colloquio, dovrà essere incentrata sul tema della borsa finalizzata del Progetto Dottorato Innovativo trattato secondo le tematiche proprie dei settori scientifico disciplinari ING-INF. Il colloquio verterà su argomenti collegati alla proposta progettuale presentata dal candidato, nonché sui contenuti del curriculum del candidato.
Diario e sede delle prove	La prova orale si svolgerà il 25 ottobre 2019, alle ore 11.00 presso la sede del Dipartimento DiSPeA, Piazza della Repubblica, Collegio Raffaello - Urbino
per informazioni sugli aspetti amministrativi	dottorato@uniurb.it Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

per informazioni sugli aspetti scientifici	Coordinatore del corso di dottorato: Prof. Alessandro Bogliolo email: alessandro.bogliolo@uniurb.it Referente del progetto: Prof. Emanuele Lattanzi email: emanuele.lattanzi@uniurb.it Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO
Titolo progetto: Sviluppo di un sistema di monitoraggio della stabilità posturale tramite smartphone per la prevenzione delle cadute negli anziani	
Abstracts: L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2017, ha stimato che ogni anno sono circa 600.000 i decessi dovuti a cadute fatali, e che queste sono la seconda causa principale di morte accidentale involontaria, dopo le lesioni stradali. Inoltre, circa 37,3 milioni di cadute non fatali sono responsabili, ogni anno, di oltre 17 milioni di anni di vita con disabilità. Le cadute sono spesso dovute alla perdita di efficacia del sistema adibito al controllo posturale, soprattutto fra gli anziani. Il mantenimento dell'equilibrio posturale nell'uomo è affidato ad un sistema dinamico e complesso che prevede il coinvolgimento di più sistemi sensoriali, l'integrazione delle informazioni e l'attuazione di una strategia meccanica con lo scopo di mantenere la postura eretta. La valutazione dello stato di salute di tale sistema, tradizionalmente, si attua attraverso esami clinici effettuati presso centri specializzati che adottano tecniche ormai assodate di posturologia. Lo scopo del progetto è quello di creare un sistema ad utilizzo massivo che permetta la valutazione dell'efficienza dell'equilibrio posturale nelle persone facendo uso di un normale smartphone. Infatti, grazie ai segnali generati dall'accelerometro e dal giroscopio, presenti su ogni smartphone, è possibile catturare la dinamica dell'equilibrio di un soggetto al fine di ottenere informazioni preziose sul suo stato di salute e valutare la probabilità che questo possa andare incontro a problemi di cadute o a condizioni invalidanti. Grazie al sistema sarà possibile ideare un protocollo di autoanalisi che permetta ad ogni individuo di avere immediatamente una valutazione qualitativa e quantitativa del suo stato di equilibrio. Il protocollo di autoanalisi sarà implementato direttamente in un'applicazione da installare sul proprio smartphone e che, una volta avviata, permetterà di completare il test in modo totalmente autonomo. Tale sistema, oltre a garantire un monitoraggio periodico dello stato di salute posturale di ogni individuo, permetterà la creazione di una banca dati pubblica e anonima di grande interesse scientifico capace di svelare possibili correlazioni con eventuali fenomeni socio-geografici altrimenti difficilmente rilevabili.	

Corso di Dottorato in GLOBAL STUDIES. ECONOMY, SOCIETY AND LAW

Sede	Dipartimento di ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA (DESP)
Durata	3 anni
Posti a concorso	N. = 1
Borsa di studio	N.= 1 posto con borsa finalizzata Progetto Dottorato Innovativo finanziata dalla Regione Marche Progetto: Modelli per la diffusione e la valutazione d'impatto delle innovazioni per filiere agroalimentari biologiche



Modalità di svolgimento delle prove di selezione	Valutazione titoli, prova orale, verifica orale della conoscenza della lingua inglese Il candidato potrà scegliere di utilizzare la lingua inglese per sostenere la prova orale.
Valutazione titoli (max 20 punti)	<p>-Curriculum vitae fino ad un massimo di punti: 15 -valutazione della carriera universitaria e del percorso formativo -altri titoli: esperienze lavorative e di ricerca maturate nei settori oggetto del dottorato (curriculum vitae fac-simile curriculum vitae disponibile alla pagina: https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione)</p> <p>-Comprovata conoscenza delle lingue straniere fino a un massimo di punti: 5 - autovalutazione delle lingue straniere e in particolare dell'inglese secondo gli standard internazionali, così come attestata nel curriculum; - eventuali attestati di conoscenza della lingua inglese a livello B2 o superiore, emessi da enti accreditati</p> <p>Il risultato della valutazione titoli sarà pubblicato mediante affissione presso le sedi di svolgimento delle prove, prima dello svolgimento della prova orale</p>
Prova di selezione (max 60 punti prova orale)	<p>La prova consiste in un colloquio orale nel corso del quale i) verrà chiesto al candidato di presentare il proprio curriculum, i suoi interessi scientifici e di ricerca; ii) si verificherà la conoscenza di tematiche inerenti il dottorato in <i>Global Studies</i> e in particolare gli argomenti inerenti la tematica del progetto di ricerca.</p> <p>Su richiesta la prova orale potrà essere condotta in lingua inglese. Nella prova orale sarà verificata la conoscenza della lingua inglese o della lingua italiana per i candidati che avessero sostenuto la prova orale in lingua inglese.</p>
Lingua straniera richiesta	Inglese
Materie su cui verte l'esame	<p>Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione delle competenze di cui dispone il candidato negli ambiti di analisi oggetto del dottorato. Fra i diversi ambiti di studio coperti dal dottorato, ai fini di questa selezione verranno privilegiati i seguenti: i) cambiamento tecnologico e processi innovativi; ii) evoluzione internazionale delle imprese; modelli di produzione agroalimentari e sviluppo sostenibile.</p> <p>In particolare le materie su cui verte l'esame riguardano: - il settore AGR/01 Economia ed Estimo Rurale per quanto riguarda il progetto Modelli per la diffusione e la valutazione d'impatto delle innovazioni per filiere agroalimentari biologiche"</p>
Diario e sede delle prove	La prova orale si svolgerà il giorno 21 ottobre, alle ore 14, presso il Dipartimento di Economia, Società Politica (DESP) – Sala del Consiglio– Palazzo Battiferri – Via Saffi,42 - Urbino



Per informazioni sugli aspetti amministrativi	Inviare all'indirizzo mail: dottorato@uniurb.it Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO
Per informazioni sugli aspetti scientifici	Coordinatore del corso di dottorato: Prof. Antonello Zanfei mail: antonello.zanfei@uniurb.it Referente progetto: Prof.ssa Elena Viganò mail: elena.vigano@uniurb.it Come oggetto del messaggio indicare DOTTORATO INNOVATIVO
<p>Titolo progetto: Modelli per la diffusione e la valutazione d'impatto delle innovazioni per filiere agroalimentari biologiche</p> <p>Obiettivi</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di individuare modelli teorici e best practices per agevolare il trasferimento dei risultati dell'attività di R&S nelle filiere agroalimentari biologiche marchigiane.</p> <p>In un contesto di forte espansione della domanda e crescente pressione competitiva, le diverse varianti dell'agricoltura biologica (dall'input substitution all'agroecologia) rappresentano alternative concrete per rafforzare le PMI agroalimentari, coniugando tutela dell'ambiente e della salute e creazione di reddito e occupazione (Barberi, 2015; European Parliament, 2016; Ceccarelli, 2017).</p> <p>Per la conversione a tali modelli e il loro mantenimento, è necessario garantire agli imprenditori l'accesso a "pacchetti innovativi", che includono:</p> <ul style="list-style-type: none">-nuove pratiche agronomiche/zootecniche, per migliorare le rese/contenere i costi di produzione, adattarsi al cambiamento climatico, ripristinare la fertilità del suolo, tutelare biodiversità e benessere animale;-soluzioni innovative, nuovi modelli d'impresa e smart technology per la gestione del personale e dei sistemi di qualità volontaria (di prodotto/processo, ambientale e sociale) e di tracciabilità, l'economia circolare, l'ottimizzazione della logistica (interna/esterna), lo sviluppo di strategie di marketing innovativo. <p>Tutto ciò richiede il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione verticale lungo le filiere e la creazione di reti collaborative tra enti di ricerca, istituzioni formative/di fornitura servizi e utenti. Il Cluster, in quanto innovation broker, svolge un ruolo strategico, sostenendo l'incontro tra enti di ricerca e imprese, stimolando lo sviluppo di nuovi ambiti di indagine in relazione a nuove priorità, ampliando la portata informativa da/verso i propri soci, mediante l'utilizzo della propria piattaforma, l'organizzazione di eventi con attori locali, la partecipazione a eventi di carattere transazionale in collaborazione con la Regione Marche, l'invio di newsletter, la presenza su mezzi stampa locali e nazionali.</p> <p>Elementi di innovazione del progetto in relazione a: interdisciplinarietà, intersettorialità ed internazionalizzazione</p> <p>Il progetto, avendo come oggetto la diffusione di innovazioni per filiere agroalimentari biologiche, si basa sullo sviluppo di competenze che superano i singoli saperi disciplinari, fornendo le basi per comprendere le dinamiche complesse che regolano i sistemi innovativi e le loro relazioni con imprese di diversi settori.</p> <p>L'interdisciplinarietà è garantita da:</p> <ul style="list-style-type: none">-il programma di formazione e addestramento alla ricerca del Dottorato in Global Studies. Economy, Society and Law;-la collaborazione con UniMc e UniPM, già consolidate con il Dottorato innovativo coordinato dal prof. Cavicchi (UniMc, a.a. 2018/2019);-l'interazione con i ricercatori del PRIN 2017 "Innovation for global challenges in a connected world: the role of local resources and socio-economic conditions" e degli enti di ricerca e di trasferimento delle conoscenze di rilievo per il sistema agroalimentare regionale e nazionale (CREAA PB/OF, IZSUM, ASSAM). <p>L'intersettorialità è presente:</p> <ul style="list-style-type: none">-in senso verticale, nel coinvolgimento di imprese che operano in diverse fasi (agricoltura, trasformazione/vendita) delle filiere di vari prodotti di rilievo per il sistema agroalimentare marchigiano;-in senso orizzontale, nella fornitura alle imprese di risultati delle attività di R&S svolta in molteplici ambiti disciplinari, per diverse aree funzionali. <p>L'internazionalizzazione è garantita da:</p>	



-il profilo internazionale di docenti e studenti del Dottorato in Global Studies. Economy, Society and Law;

-la realizzazione di uno stage all'estero, per approfondire lo studio dei modelli di diffusione di innovazioni e di best practices nel trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese agroalimentari;

-il rafforzamento dell'internazionalizzazione delle imprese;

-l'interazione con il progetto "Start Up-Tunisia", per trasferire i risultati del progetto in realtà economiche più arretrate, dove l'agricoltura biologica può contribuire a valorizzare le produzioni locali, sviluppando relazioni commerciali tra imprese e Paesi coinvolti.

Metodologia prevista

I metodi e i tempi di formazione e ricerca per il/la dottorando/a saranno così articolati:

Mesi I-XII: frequenza delle attività formative previste dall'Ateneo di Urbino-DESP e dai docenti UniMc e UniPM.

Mesi XIII-XV: rassegna della letteratura sulla diffusione delle innovazioni nel sistema agroalimentare e sulla costruzione di un sistema di indicatori per valutarne l'impatto economico, ambientale e sociale, con la supervisione dei docenti dei tre Atenei indicati e interagendo con i ricercatori del PRIN 2017 e del CREA-PB/OF.

Mesi XVI-XXI: stage all'estero, per approfondire lo studio dei meccanismi di diffusione di innovazioni e di best practices per la fornitura di servizi alle imprese agroalimentari, nei centri del network del PRIN (BC3 di Bilbao e SPRU di Brighton) e all'INRA di Parigi o altri centri specializzati nella ricerca su tali temi.

Mesi XXII-XXIX: stage presso la Girolomoni Coop. agricola per l'analisi del fabbisogno innovativo delle imprese agroalimentari biologiche marchigiane e la definizione di meccanismi di trasferimento dei risultati della ricerca, in collaborazione con il Consorzio Marche Biologiche e Confcooperative Marche.

Mesi XXX-XXXI: mappatura dei risultati della ricerca nazionale e internazionale per le filiere biologiche, con il supporto dei docenti UniMc e UniPM, dei ricercatori CREA-PB/OF, IZSUM, ASSAM e del CIAM.

Mesi XXXIII-XXXIV: progettazione e implementazione di un modello di trasferimento dei risultati della ricerca e di un sistema di indicatori per valutarne gli effetti, con la supervisione del co-tutor di Macerata e il supporto del CIAM per la selezione delle imprese e le attività di disseminazione.

Mesi XXXV-XXXVI: finalizzazione del lavoro di tesi, con revisione dei contenuti sviluppati nel periodo precedente, sotto la supervisione del tutor di Ateneo, e consegna della tesi al XXXVI mese.

Risultati attesi ed impatto

Al/la dottorando/a si offrirà la possibilità di:

-consolidare la sua formazione sui temi della diffusione delle innovazioni e sul monitoraggio dei loro effetti sulle diverse dimensioni della sostenibilità (a livello micro/imprese e macro/territorio), rafforzando le proprie competenze sulle discipline economiche e sui metodi statistico-econometrici, partecipando alle molteplici iniziative formative previste da UniUrb-DESP;

-sviluppare la propria attività di formazione e di ricerca, sul piano teorico ed empirico, con la guida dei ricercatori delle diverse unità del Progetto PRIN 2017 "Innovation for global challenges in a connected world: the role of local resources and socio-economic conditions", a cui partecipa il tutor accademico del presente progetto;

-approfondire le conoscenze (teoriche e operative) sulle tematiche della diffusione di pacchetti innovativi per le imprese agroalimentari mediante stage all'estero e in Italia;

-interagire attivamente con le imprese e gli attori del sistema innovativo delle Marche, per individuare e testare nuove modalità di trasferimento di conoscenze.

-collaborare al processo di trasferimento di innovazioni a livello internazionale e, in particolare, alle imprese coinvolte nel Progetto "Start up Tunisia", a cui partecipa il tutor accademico del presente progetto;

I ricercatori (universitari e degli altri enti coinvolti) potranno attivare collaborazioni tra loro e con le imprese, identificando possibili spazi di lavoro condiviso, per: delineare il fabbisogno innovativo/formativo delle imprese e del territorio e mappare i risultati delle attività di R&S più adeguati a promuoverne la sostenibilità; ottimizzare i sistemi di indicatori per la valutazione dell'impatto delle innovazioni; sperimentare nuovi metodi per la raccolta e la gestione dei dati.

Le diverse attività formative previste e, in particolare, il Dottorato in Global Studies, beneficeranno di una maggiore visibilità e di un crescente radicamento nel contesto locale.

Le imprese direttamente coinvolte nel presente progetto e i soci del CIAM avranno l'opportunità di interagire tra loro e con i diversi ricercatori coinvolti, che hanno funzione di accompagnamento e gestione del processo, migliorando il loro livello di professionalizzazione, indispensabile per potenziare le diverse dimensioni della sostenibilità, coerentemente con quanto stabilito dal PSR Marche 2014-2020. Il progetto, infatti, contribuirà direttamente al perseguimento degli obiettivi specifici strategici, nati dall'analisi dei fabbisogni regionali, relativamente alle priorità 1 (innovazione e conoscenze), 3 (filiera), 4 (ecosistemi).



Il CIAM beneficerà dei risultati del progetto in quanto funzionali alla sua crescita e al suo consolidamento (in base a quanto stabilito dal POR Marche FESR 2014-2020 – Asse 1-Azione 2.2 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica”), mediante la condivisione di procedure per il trasferimento delle innovazioni al tessuto produttivo regionale, a partire dalle imprese delle filiere biologiche. Molte innovazioni sono, peraltro, trasferibili anche alle filiere agro-industriali, come, ad esempio, quelle messe a punto per aumentarne la sostenibilità ambientale, anche in un’ottica di economia circolare, o quelle relative al miglioramento della gestione d’impresa e delle relazioni con i mercati (nazionali ed esteri).

A tal fine, saranno implementate azioni di Public Engagement, in collaborazione con gli Atenei coinvolti, gli altri enti di ricerca e l’ASSAM, che rafforzeranno le relazioni con i diversi stakeholder del territorio (attività convegnistiche/seminariali/laboratoriali, di open space technology, predisposizione e diffusione di materiale informativo, anche con gli strumenti del CIAM).

Collaborazioni per lo sviluppo del progetto

Il progetto prevede, al momento, il coinvolgimento del/la dottorando/a nei seguenti Progetti UniUrb-DESP:

-PRIN 2017 “Innovation for global challenges in a connected world: the role of local resources and socio-economic conditions” (in collaborazione con l’Università di Torino, l’Università degli Studi Roma Tre e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-Roma) che mira ad analizzare l’impatto socio-economico dell’innovazione, mediante: l’articolazione di un quadro concettuale che lega l’innovazione (tecnologica e non) alle sfide del cambiamento climatico, della sostenibilità ambientale e dell’inclusione sociale; il ruolo delle condizioni idiosincratiche locali (economiche, istituzionali, tecnologiche), nella diffusione/adozione di innovazioni e la conseguente importanza dell’incontro tra conoscenze esterne e contesti applicativi; indagine empiriche mediante varie metodologie (studio di casi, tecniche econometriche, analisi di social network);

-“START UP-Tunisia”, finanziato dall’AICS (che coinvolge ONG, istituzioni e imprese marchigiane e tunisine) per favorire la creazione di impiego nella Regione Kroumerie-Mogods, mediante il sostegno alla conversione all’agricoltura biologica e all’organizzazione in filiera di piccole imprese agricole e dell’allevamento e l’attivazione di relazioni di scambi culturali e commerciali con il tessuto sociale ed economico marchigiano.

Lo sviluppo del progetto beneficerà, inoltre, della collaborazione con:

-UniMc e UniPM, avviata con il Dottorato innovativo (UniMc, per l’a.a. 2018/2019), per l’acquisizione di un insieme di abilità, necessarie per la creazione, la crescita e il mantenimento di reti territoriali ed extraterritoriali;

-enti di ricerca (CREA-PB/OF, IZSUM) e di trasferimento delle innovazioni (ASSAM) per il sistema agroalimentare i cui ricercatori supporteranno il/la dottorando/a, con riferimenti e dati in merito a diversi aspetti tecnico-economici delle imprese.

Stage in Italia e/o all'estero

Il progetto prevede periodi di stage che saranno svolti all’estero e in Italia.

Nel primo caso, il/la dottorando/a si recherà, nei mesi XVI-XXI, presso:

-i centri del network del PRIN (BC3 di Bilbao e SPRU di Brighton) per approfondire, con un approccio globale, l’analisi teorica dei diversi sistemi innovativi, delle interdipendenze sistemiche tra comparti produttivi e paesi, del ruolo delle politiche (settoriali e per la ricerca) nella produzione e nella diffusione di innovazioni, dei possibili indicatori per la valutazione dei loro impatti economici, ambientali e sociali. Questo periodo sarà funzionale anche all’approfondimento delle conoscenze sulle tecniche per la costruzione di database (microeconomici) e sui metodi quantitativi più adeguati per la loro elaborazione;

- l’INRA di Parigi, per l’individuazione di best practices per la fornitura di servizi alle imprese delle filiere, selezionato in quanto ente pubblico per il sistema agroalimentare, con competenze riconosciute sia nella produzione e nel trasferimento di conoscenze scientifiche, sia nell’addestramento alla ricerca operativa.

In Italia, il/la dottorando/a svolgerà, nei mesi XXII-XXIX, uno stage presso la Girolomoni Coop. agricola, che ha fortemente contribuito allo sviluppo dell’agroalimentare biologico (regionale/nazionale), soprattutto nella filiera della pastificazione. Con la supervisione del Presidente e dei propri tecnici, la Cooperativa collaborerà a:

-definire uno strumento di rilevazione di informazioni quali-quantitative per l’analisi della domanda di innovazione (tecnologica e non) testandola sui propri soci;

-implementare un sistema per la definizione di un sistema di indicatori d’impatto, da utilizzare anche per la valorizzazione dei propri prodotti e la costruzione di relazioni di fiducia con i consumatori.

-individuare le procedure più adeguate per la fornitura di servizi alle imprese della filiera, in collaborazione con il Consorzio Marche Biologiche e Confcooperative Marche.

Descrizione principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).



Il progetto ha l'obiettivo di promuovere filiere agroalimentari biologiche per la sostenibilità (ambientale, sociale, economica) delle imprese, offrendo concrete possibilità di sviluppo alle comunità locali.

Le attività sono orientate a favorire:

-l'imprenditorialità femminile, data la capacità delle donne di adattare le proprie attività alle necessità del territorio, con la fornitura di servizi sociali (tutela di culture/tradizioni, iniziative didattiche, accoglienza disabili, ...);

-il ricambio generazionale, per sostenere il crescente interesse dei giovani verso le possibilità occupazionali delle filiere biologiche, rispondendo alla loro fabbisogno formativo.

I risultati ottenuti sono replicabili in tutta la Regione, con iniziative di animazione territoriale didatticamente/logisticamente accessibili, per raggiungere il maggior numero di destinatari, facilitando l'adesione di persone con disabilità e/o in condizione di svantaggio, coinvolgibili in molteplici attività lungo le filiere.

Descrizione coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale

Il progetto è pienamente coerente con le priorità individuate dalla Strategia per la ricerca e l'innovazione per la Smart Specialisation della Regione Marche 2014–2020 (DGR n. 1511/2016), per migliorare:

-gli investimenti in R&S e innovazione attraverso progetti collaborativi (imprese, università e centri tecnologici), azioni di sistema/alta formazione negli ambiti della specializzazione intelligente;

-le soluzioni innovative nel sistema agroalimentare per la competitività sostenibile delle imprese e la qualità/salubrità degli alimenti;

-la capacità d'innovazione delle imprese per la digitalizzazione e gli aspetti organizzativi/gestionali;

-le soluzioni innovative per affrontare le sfide sociali delle comunità locali, attraverso progetti di ricerca collaborativi tra università, imprese e P.A.;

-la valorizzazione delle filiere del made in Italy mediante la cross-fertilisation tra imprese.

Secondo la metodologia e il cronogramma illustrati al punto 2.3 e grazie al partenariato tra enti di ricerca (universitari e non), agenzie per il trasferimento delle innovazioni, CIAM, il Progetto arriverà alla proposta di un modello innovativo per la fornitura di servizi funzionali al trasferimento di un "pacchetto innovativo" alle imprese delle filiere agroalimentari biologiche, al fine di migliorare i loro risultati economici, oltre alla loro sostenibilità ambientale/sociale, quantificati attraverso indicatori costruiti ad hoc.

Le attività previste dal Progetto offriranno al/la dottorando/a vari sbocchi occupazionali, presso imprese/agggregazioni d'imprese, centri di servizi avanzati per le imprese, società di consulenza, enti di ricerca.

Il rafforzamento del comparto agroalimentare biologico può, peraltro, migliorare l'occupabilità di diverse figure professionali in ogni stadio della filiera, data la crescente domanda di competenze specialistiche in diverse linee di innovazione, in ambiti applicativi orizzontali e trasversali per il sistema agroalimentare.

Attività programmate presso l'Ateneo

Il/la Dottorando/a sarà coinvolto/a ne:

-i corsi (di base e specialistici), i seminari e i laboratori (in lingua inglese) del Dottorato in Global Studies (a.a. 2019-2020), in riferimento a conoscenze di base e tematiche specifiche relative a: Research Methods, Microeconomics, International Business, Applied Statistics, Macroeconomics, International Production and Trade, Applied Econometrics, International Economic Policy, International Corporate Governance and Accounting, International Technology and Innovation. Si tratta di attività di elevata qualificazione proposte da docenti di UniUrb e di altri Atenei/enti di ricerca italiani ed esteri;

-il Corso di alta formazione "Modelli, strategie, politiche per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" (UniUrb) (a.a. 2019/2020), per apprendere, mediante un approccio sistemico gli elementi (tecnico-produttivi, normativi e politici, imprenditoriali) dei modelli di agricoltura biologica e confrontarsi con i docenti del corso (tra i quali, i ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, gli esperti del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche) e le imprese coinvolte nelle visite, nei laboratori e nei project work;

-la Summer School in Project Management (UniUrb) (luglio 2020), per acquisire metodologie e strumenti concettuali necessari per la gestione di progetti in maniera qualificata;

-la frequenza delle attività didattiche (a.a. 2019/2020), organizzate dal co-tutor (Prof. Cavicchi-UniMC) e, in particolare, il corso di "Place branding and rural development" e i laboratori di open space technology;

-lo studio guidato con il Prof. Frontoni (UniPM) sull'analisi dei dati attraverso piattaforme GIS e sui sistemi di IoT e block-chain, per l'analisi delle supply chain e la certificazione della tracciabilità.

Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando/a sono quelle di afferenza dei diversi partner del Progetto e altre eventualmente identificate nel periodo di attività.

Attività da svolgersi presso imprese e cluster



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati-Post Laurea-Esami di Stato
Via Veterani,36 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304632-9
e-mail: dottorato@uniurb.it

Nel progetto è direttamente coinvolta la Girolomoni coop. agricola, dove il/la dottorando/a svolgerà uno stage, con il tutoraggio del Presidente della Cooperativa, che fungerà da "incubatore", sia per definire procedure di valutazione del fabbisogno innovativo delle imprese e dei risultati dell'adozione dei prodotti della ricerca, sia per comprendere le principali criticità del trasferimento d'innovazioni nelle filiere. A questo proposito, l'interazione con il Presidente del Consorzio Marche Biologiche e il Direttore di Confcooperative Marche permetterà di individuare sia il ruolo delle strutture cooperative di filiera nella fornitura di servizi alle imprese, sia le modalità e le procedure più adeguate per creare reti collaborative con enti di ricerca e professionisti attivi sul territorio marchigiano.

In questo contesto, il/la dottorando/a avrà anche la possibilità di inserirsi come soggetto attivo, condividendo le conoscenze acquisite in ambito accademico, nelle esperienze all'estero e nell'interazione con i diversi enti di ricerca nazionali (CREA-PB/OF) e le agenzie regionali (ASSAM, IZSUM).

Il CIAM favorirà il coinvolgimento nel progetto di ulteriori imprese del sistema agroalimentare e, in particolare, di quelle biologiche. Tra queste, saranno selezionate quelle potenzialmente interessate a ospitare il/la dottorando/a, per applicare i risultati della sua ricerca in modelli d'impresa diversi per caratteristiche dimensionali, produttive e organizzative. Il tutoraggio da parte del CIAM sarà svolto dai componenti del Comitato Tecnico Scientifico interessati al tema dei sistemi agroalimentari biologici.

Alla fine del percorso, il Cluster potrà attivare programmi di sviluppo di medio-lungo periodo con gli Atenei coinvolti (e con i relativi Innovation/Contamination Lab) e gli altri partner del Progetto, per la diffusione di specifici pacchetti innovativi, mediante un modello collaborativo e dinamico per la sostenibilità delle imprese e del territorio delle Marche.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Direzione Generale

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Catia Rossi, in qualità di Referente della tenuta dei Registri dei Decreti Rettorali e delle Disposizioni del Direttore Generale,

attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Catia Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.

Segreteria del Direttore Generale

Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 305463 Fax +39 0722 2690

direzione.generale@uniurb.it - www.uniurb.it